

**LA REPUBBLICA DEL 1944**

# Carnia, cinema e Resistenza

Il film in dvd sarà presto distribuito col Messaggero Veneto

«Carnia 1944. Un'estate di libertà», il film di Marco Rossiti sulla Repubblica della Carnia, sarà presto distribuito in dvd con il Messaggero Veneto. Il film ha ottenuto l'autorizzazione dalla Presidenza del consiglio all'utilizzo del logo per i 150 anni dell'Unità e ha avuto l'onore della visione riservata al presidente della Repubblica Napolitano.



■ A PAGINA 41 **Un fotogramma del film**

## 150° DELL'UNITÀ » CARNIA 1944



Due fotogrammi del film "Carnia '44" di Marco Rossiti, inserito nelle iniziative di prestigio del 150° dell'unità d'Italia e visto e apprezzato dal capo dello Stato Giorgio Napolitano

# Monti premia “Un’estate di libertà”

Riconoscimento al documentario di Rossitti sull’esperienza partigiana che anticipò la Repubblica

► TOLMEZZO

Il velo steso per lustri a livello nazionale sull’epopea della Repubblica della Carnia e dell’Alto Friuli è caduto, è stato rimosso. Dopo la visione riservata del film di Marco Rossitti, *Carnia 1944. Un’estate di libertà*, da parte del Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, durante la sua visita a Udine, la pellicola ha ottenuto l’autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, all’utilizzo del logo dei 150 anni dell’Unità d’Italia. Un riconoscimento nazionale per il documentario realizzato anche grazie al sostegno della Regione Friuli Vg, che ora potrà essere utilizzato per far conoscere questo «esempio di libertà, di responsabilità e di impegno civile», come lo definiscono i promotori del progetto (che oltre al film si è concretato nell’organizzazione di una mostra e di un convegno internazionale di studi storici) in tutto il Paese. Il film sarà presto distribuito con il Messaggero Veneto e Il Piccolo. «Se quanto accadu-

to in Carnia e nell’Alto Friuli fra l’estate e l’autunno 1944 può essere dato per noto in ambito regionale, con qualche dubbio per quanto riguarda i più giovani – ha scritto lo storico Fulvio Salimbeni – poco o niente se ne sapeva a livello nazionale fuori dalla ristretta cerchia degli specialisti. Più che meritorio, pertanto, l’appassionato impegno di Giovanni Spangaro, allora giovanissima staffetta partigiana, perché di tale vicenda non andasse perduta la memoria, né ne fosse svilito il significato in un momento in cui la Resistenza è oggetto di discutibili revisioni e si cerca di sminuirne il valore civile, oltre che storico». Il film di Rossitti, con il coordinamento scientifico di Andrea Zannini, ripercorre i mesi in cui, dall’estate all’autunno del 1944, una quarantina di Comuni friulani e veneti furono liberati dall’occupazione nazi-fascista. In questo territorio si costituì una Repubblica partigiana comprendente tutte le forze politiche democratiche, nella quale si sperimentò un eccezionale

spazio di libertà e partecipazione popolare, che anticipò alcune delle conquiste dell’Italia repubblicana. Il film ha una trama didattica. Una scolaresca delle scuole superiori, dopo avere ascoltato in classe, per voce di un vecchio partigiano, il racconto di un fatto drammatico della Resistenza in Carnia (l’incendio di Forni di Sotto da parte delle truppe tedesche nel 1944), è condotta, con la guida dell’insegnante di lettere, sui luoghi della Repubblica della Carnia e dell’Alto Friuli. Durante il viaggio, che conduce i protagonisti a visitare alcuni dei paesaggi più suggestivi della Carnia, i ragazzi hanno la possibilità di conoscere i luoghi e le storie di questa esaltante e tragica esperienza. Attraverso le spiegazioni del professore essi si immedesimano a tal punto nei fatti narrati da ritrovarsi, al confine tra realtà e immaginazione, immersi in essi. Al termine della giornata, la visita alla casa del medico Aulo Magrini, morto in combattimento, e l’incontro con il figlio Giulio che ricorda

l’ultimo saluto dato al padre, permettono ai ragazzi di comprendere l’attualità civile di questa eccezionale vicenda storica. Interpreti del film sono Leonardo Zanier (Attilio), Riccardo Maranzana (il professore Aulo Magrini), Giulio Magrini (se stesso), Massimo Somaglino (Libero), Fabiano Fantini (il sindaco di Ampezzo), Maurizio Fanin (il parroco di Forni di Sotto), Claudia Grimaz (Margherita Cecchetti Magrini) e gli studenti Alessia Adami, Marica Agarinis, Stefano Barbarino, Dea Calcagno, Jessica Cimador, Matthew De Conti, Lisa Di Centa, Giulia D’Orlando, Nicole Erman, Lara Mazzolini, Simone Micoli. La fotografia è di Bruno Beltramini, il montaggio di Eleonora Cao, le musiche di Teho Teardo, i costumi di Adrea Stanisci, suono in presa diretta e sound design di Francesco Morosini. «Quello che mi ha sorpreso di più, girando questo film, è la scarsa conoscenza che i carnici hanno di questa vicenda, di quella che lo storico Andrea Zannini definisce bene come *memoria debole* parlando di una sedimentazione della sofferenza», ha raccontato il regista. Il coordinamento scientifico è stato affidato ad Andrea Zannini, la consulenza storica è di Alberto Buvoli, Flavio Fabbroni, la fotografia è di Bruno Beltramini.

**Alessandro Cesare**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL DVD CON IL GIORNALE

■ “Carnia 1944. Un’estate di libertà”, il film di Marco Rossitti sulla Repubblica della Carnia, sarà presto distribuito in dvd con il Messaggero Veneto e con Il Piccolo. Il prezzo del dvd sarà di 5 euro e 80 centesimi più il prezzo del quotidiano. Il film, che ha avuto la consulenza scientifica del professor Andrea Zannini, e quella storica di Alberto Buvoli, ha ottenuto l’autorizzazione dalla Presidenza del consiglio dei ministri all’utilizzo del logo per i 150 anni dell’Unità d’Italia e ha avuto l’onore della visione riservata al presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, durante la visita nella nostra regione.